



COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza

Plazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020

C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291
Indirizzo di posta elettronica: comune.gossolengo@sintranet.it

DELIBERAZIONE N.

18

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.U.C. – COMPONENTE TASI 2014

SESSIONE ORDINARIA

PRIMA CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **SEDICI** del mese di **APRILE** alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Gossolengo.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, Signori:

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01. Maria Bianchi	X		10. Gisella Giacobini	X	
02. Domenico Caruso	X		11. Luciano Cassinelli	X	
03. Andrea Ziliani	X		12. Ivana Gracchi	X	
04. Carmine Marcello Sassi	X		13. Luigi Cella		X
05. Angelo Ghillani	X		14. Carlo Piga		X
06. Giambattista Castelli	X		15. Aldo Bruno Abbruzzese		X
07. Francesca Rossi in Parisi	X		16. Silvia Cristalli		X
08. Massimo Sartori	X		17. Daniele Sesenna	X	
09. Corrado Cappa		X			

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. **12** ed assenti, sebbene invitati, N. **5**

Assiste il Segretario Generale Convenzionato Sig. FERDENZI Dr. ADRIANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la D.ssa MARIA BIANCHI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 21.56

Presenti 14 – Assenti 3 Cristalli, Piga, Abbruzzese

Il Sindaco introduce l'argomento e dà la parola all'Ass. Ghillani che illustra la materia.

Aprire quindi la discussione. A questo punto nessuno intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO CHE la TASI è disciplinata dall'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili) e commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i.:

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso, dei terreni agricoli.

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

672. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna.

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, co. 2, D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo.

679. Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

... omissis ...

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche

attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ... omissis ... le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;

- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

DESCRIZIONE SERVIZI INDIVISIBILI	IMPORTI
MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO	€ 84.237,00
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE, SEGNALETICA STRADALE E MIGLIORAMENTO ALLA CIRCOLAZIONE	€ 12.505,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA (CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI)	€ 211.000,00
SERVIZI CONNESSI ALLO SGOMBERO NEVE-SPARGI SALE, ETC.	€ 30.000,00
TOTALE	€ 337.742,00

RITENUTO OPPORTUNO, in relazione alle esigenze connesse alla predisposizione del bilancio di previsione 2014, ed alle stime di introito della nuova imposta, tenendo conto anche dei costi dei servizi indivisibili, stabilire le aliquote IUC-TASI per l'anno 2014 come segue:

- 1,00 per mille – aliquota massima prevista per legge per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- 1,00 per mille – aliquota base per tutte le altre tipologie imponibili

Con l'applicazione delle succitate aliquote si rispetta il limite di cui all'art. 1, co. 677, della L. 147/2013 e s.m.i.;

VISTO il comma 731 della Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013) e s.m.i., con il quale per l'anno 2014, è attribuito ai comuni un contributo di 625 milioni di euro. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, è stabilita, secondo una metodologia adottata sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, la quota del contributo di cui al periodo precedente di spettanza di ciascun comune, tenendo conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI;

VISTA la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 16/04/2014** con la quale è stato approvato il **Regolamento** per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) - componente TASI ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno in data 13.02.2014, pubblicato in G.U. del 21.02.2014 con il quale è differito al 30.04.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con D.G.C. N. 31 del 14.03.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato nominato il funzionario responsabile I.U.C.;

VISTA la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L.;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L.;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

ACQUISITI i seguenti pareri:

- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale Convenzionato;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti	n. 14
Astenuti	n. 2 Cella, Sesenna
Votanti	n. 12
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. /

proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014, rispettando il limite di cui all'art. 1, co. 677, della L. 147/2013 e s.m.i.:
 - **aliquota massima prevista dalla legge per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola** (appartenenti alla categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità') **1,00 per mille**
 - **aliquota base** per tutte le altre tipologie imponibili - **1,00 per mille**;
- 3) di prendere atto che con l'art. 2 del regolamento IUC – componente TASI, si è stabilito che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 10% per cento dell'ammontare complessivo della medesima, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- 4) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:
 - Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune

- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

DESCRIZIONE SERVIZI INDIVISIBILI	IMPORTI
MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO	€ 84.237,00
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE, SEGNALETICA STRADALE E MIGLIORAMENTO ALLA CIRCOLAZIONE	€ 12.505,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA (CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI)	€ 211.000,00
SERVIZI CONNESSI ALLO SGOMBERO NEVE-SPARGI SALE ECC.	€ 30.000,00
TOTALE	€ 337.742,00

5) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n 16 del 16/04/2014;

7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON separata votazione e con il seguente esito:

Presenti n. 14
 Astenuti n.. 2 Cella, Sesenna
 Votanti n. 12
 Voti favorevoli n. 12
 Voti contrari n. /
 proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLE PROPOSTE DI APPROVAZIONE DELLE
SEGUENTI ALIQUOTE, DETRAZIONI E TARIFFE PER L'ANNO 2014:**

- ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMU
- TARIFFE TARI
- ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASI

Il sottoscritto Luigi Anceschi, nato a Piacenza il 27/05/1961, residente a Piacenza, Via Campesio 7, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Gossolengo,

VISTE le proposte di deliberazione in oggetto che dovranno essere adottate dal Consiglio Comunale nella prossima seduta;

ESAMINATA la bozza del regolamento IUC, che dispone in merito alle tre componenti di imposta citate in oggetto;

VISTI I pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile di servizio;

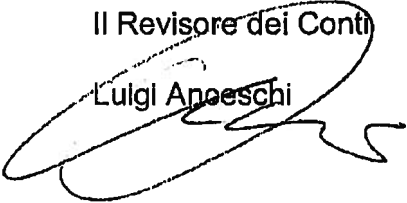
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'assunzione delle deliberazioni di adozione delle aliquote e detrazioni IMU, delle tariffe TARI e delle aliquote TASI per l'anno 2014.

Gossolengo, 4 aprile 2014

Il Revisore dei Conti

Luigi Anceschi



COMUNE DI GOSSOLENGO
PROVINCIA DI PIACENZA

PARERI OBBLIGATORI

Art. 4 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - OGGETTO: DETERMINAZIONE
ALIBUOTE I.L.C. - COMPONENTE TASI 2014

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 15/04/2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
di Responsabile dei
Servizi Finanziari
Elena Torretta

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 15/04/2014



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(Torretta Elena)
Elena Torretta

3) PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 16/04/2014

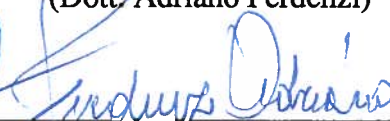
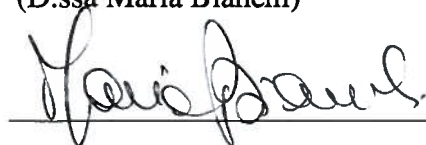


IL SEGRETARIO COMUNALE
Ferdinando De...
Ferdinando De...

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(D.ssa Maria Bianchi)

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
(Dott. Adriano Ferdenzi)



Il sottoscritto, Segretario Generale Convenzionato,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;

Prot n 4030

Gossolengo, li 28 APR, 2014

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
(Dott. Adriano Ferdenzi)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, dalal(art. 124 c.1. del T. U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE CONENZIONATO
(Dott. Adriano Ferdenzi)